

**INTERREG V-A**  
**ITALIA-SLOVENIA**  
**2014-2020**

**CCI 2014TC16RFCB036**

**BANDI PER LA PRESENTAZIONE  
DI PROGETTI STANDARD**

**1/2016 1b**

**2/2016 4e**

**3/2016 6c, 6d, 6f**

**4/2016 11 CTE**

**MANUALE DI VALUTAZIONE PER PROGETTI  
STANDARD**

**VERSIONE FINALE**

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>OBIETTIVI DI INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020</b> .....	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>PRINCIPI E OBIETTIVI DEL PROCESSO DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b> .....	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>FASI DELLA VALUTAZIONE E DELLA SELEZIONE</b> .....	<b>8</b>
	<i><u>4.1. Verifica dell'ammissibilità amministrativa delle domande online</u></i> .....	<i>9</i>
	<i><u>4.2 Valutazione dell'ammissibilità</u></i> .....	<i>14</i>
	<i><u>4.3. Valutazione della qualità e rilevanza ai fini degli aiuti di Stato</u></i> .....	<i>17</i>
<b>5</b>	<b>PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ</b> .....	<b>20</b>
	<i><u>5.1. Valutazione della qualità (secondo i criteri strategici, i criteri operativi e i criteri per asse)</u></i> .	<i>20</i>
	<i><u>5.2. Valutazione in materia di aiuti di Stato</u></i> .....	<i>21</i>
	<i><u>5.3 Esiti della procedura di valutazione. Graduatoria delle domande valutate e Rapporto di valutazione</u></i> .....	<i>22</i>
<b>6</b>	<b>CRITERI E PUNTEGGIO</b> .....	<b>23</b>
	<i><u>6.1. Criteri strategici</u></i> .....	<i>23</i>
	<i><u>6.2. Criteri operativi</u></i> .....	<i>28</i>
	<i><u>6.3. Criteri specifici per Obiettivo specifico</u></i> .....	<i>31</i>
<b>7</b>	<b>ALLEGATO</b> .....	<b>41</b>

## ACRONIMI E TERMINI BREVI

<b>AdG</b>	Autorità di gestione del Programma INTERREG V-A Italia-Slovenia 2014-2020
<b>Alias</b>	Altrimenti noto
<b>AP</b>	Asse prioritario
<b>AT</b>	Assistenza tecnica
<b>CdS</b>	Comitato di sorveglianza del Programma INTERREG V-A Italia-Slovenia 2014-2020
<b>CE</b>	Commissione europea
<b>CPL</b>	Controllo(ri) di primo livello
<b>CTE</b>	Cooperazione territoriale europea
<b>FESR</b>	Fondo europeo di sviluppo regionale
<b>GU</b>	Gazzetta ufficiale
<b>LP</b>	Lead Partner del progetto
<b>MD</b>	Modulo di domanda
<b>Operazione/ progetto</b>	Progetto cofinanziato dal Programma INTERREG V-A Italia-Slovenia 2014-2020, ai sensi dell'art. 2, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013)
<b>OS</b>	Obiettivo specifico
<b>PC</b>	Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Slovenia 2014-2020
<b>PI</b>	Priorità di investimento
<b>PP</b>	Partner del progetto
<b>Programma</b>	Programma INTERREG V-A Italia-Slovenia 2014-2020
<b>SC</b>	Segretariato congiunto del Programma INTERREG V-A Italia-Slovenia 2014-2020
<b>SIE</b>	Fondi strutturali e d'investimento europei
<b>Sistema</b>	Piattaforma online per la presentazione della domanda

## 1 PREMESSA

Il presente documento fornisce una descrizione dettagliata della procedura di valutazione e selezione delle proposte progettuali nel quadro del Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (nel prosieguo detto “Programma”). Il documento descrive altresì nel dettaglio le procedure, i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti.

Il presente Manuale si prefigge i seguenti obiettivi:

- i. guidare le autorità e le strutture responsabili del Programma nell’assolvere i compiti legati al processo decisionale;
- ii. guidare i valutatori, ai quali non è consentito applicare criteri divergenti da quelli definiti nel presente Manuale;
- iii. informare i proponenti in merito alla procedura di valutazione, per trasparenza e per agevolare la presentazione delle domande.

## 2 OBIETTIVI DI INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020

L'obiettivo principale del Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 consiste nel "promuovere l'innovazione, la sostenibilità e la governance transfrontaliera per una maggiore competitività, coesione e vivibilità dell'Area". Oltre all'asse dedicato all'assistenza tecnica, nell'ambito del Programma sono stati identificati i seguenti quattro assi prioritari e i sei obiettivi specifici corrispondenti:

<p><b>I. Promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva</b></p> <p>i. OS 1.1. Migliorare la cooperazione tra gli operatori principali al fine di promuovere il trasferimento delle conoscenze e delle attività innovative nei settori chiave dell'area</p>
<p><b>II. Cooperazione per la realizzazione di strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio e piani di azione</b></p> <p>i. OS 2.1. Promozione dell'attuazione di strategie e piani d'azione che promuovano l'efficienza energetica e migliorino le capacità territoriali per una pianificazione congiunta della mobilità a bassa emissione di carbonio</p>
<p><b>III. Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali</b></p> <p>i. OS 3.1. Conservazione, tutela, ripristino e sviluppo del patrimonio naturale e culturale</p> <p>ii. OS 3.2. Migliorare la gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile del territorio</p> <p>iii. OS 3.3. Promuovere lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie verdi innovative per migliorare la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche</p>
<p><b>IV. Rafforzare la capacità istituzionale e la governance transfrontaliera</b></p> <p>i. OS 4.1. Rafforzare la capacità di cooperazione istituzionale attraverso la mobilitazione delle autorità pubbliche e degli operatori chiave dell'area del Programma al fine di pianificare soluzioni congiunte per le sfide comuni</p>

Per maggiori informazioni si rimanda alla logica di intervento contenuta nelle "Linee guida per la domanda online".

Il Programma prevede tre diverse tipologie di progetto:

- PROGETTI STRATEGICI;
- PROGETTI STANDARD;
- PROGETTI PER L'ATTUAZIONE DELL'ITI.

Il presente Manuale si applica ai soli progetti standard.

### 3 PRINCIPI E OBIETTIVI DEL PROCESSO DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

L'intera procedura di selezione e valutazione sarà effettuata in conformità ai seguenti principi generali:

- **Trasparenza.** I criteri sono approvati dal CdS e vengono pubblicati unitamente al bando. In aggiunta, l'Info Point, l'AdG e il SC organizzano eventi informativi per illustrare ai potenziali proponenti il processo di cooperazione nell'ambito del Programma. Tutte le informazioni rilevanti sono altresì disponibili sul sito web ufficiale del Programma. Per la valutazione sono utilizzati appositi modelli conformi ai criteri di selezione, al fine mantenere un'adeguata pista di controllo.
- **Parità di trattamento.** Tutte le domande pervenute sono esaminate conformemente alla procedura approvata nell'ambito del Programma e descritta nel presente Manuale. La qualità delle domande è valutata da almeno due valutatori provenienti dagli Stati membri partner del Programma, sotto il coordinamento del SC.
- **Obiettività.** I valutatori non devono trovarsi in situazione di conflitto di interessi.

Il Programma di cooperazione (di seguito "PC") definisce un quadro vincolante per la selezione e la valutazione delle proposte progettuali. Tutte le proposte presentate entro la scadenza del bando sono valutate secondo una procedura standardizzata e trasparente, in base ai criteri di selezione approvati dal CdS. La procedura di valutazione (fig. 1), basandosi sui dati di partenza forniti dai proponenti nel corso della fase di candidatura, produrrà una serie di dati (rapporti di valutazione, liste dei progetti, dati finanziari, ecc.), in base ai quali il CdS procederà ad approvare il finanziamento dei singoli progetti a valere sul Programma.



Fig. 1

Per quanto riguarda la base giuridica di tale procedura, si rinvia al testo del bando di riferimento.

Nella figura seguente sono illustrate la procedura di valutazione e la partecipazione delle diverse autorità/strutture e valutatori esterni coinvolti nel Programma:

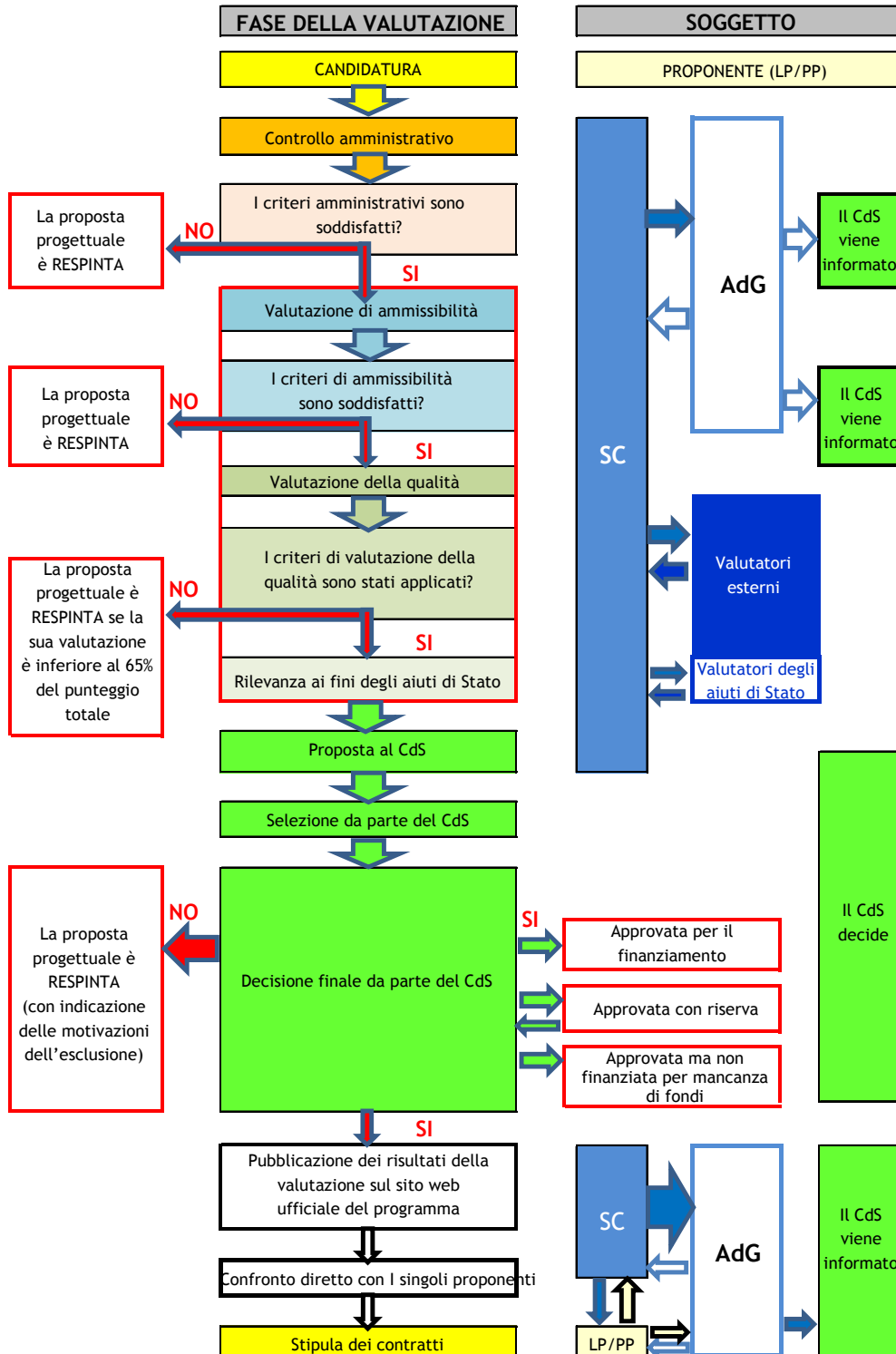


Fig. 2

## 4 FASI DELLA VALUTAZIONE E DELLA SELEZIONE

La selezione e la valutazione dei progetti si basano su una serie di criteri, suddivisi in:

1. criteri amministrativi;
2. criteri di ammissibilità;
3. criteri di valutazione della qualità, suddivisi nei seguenti sottogruppi:
  - i. *Valutazione del contenuto: criteri strategici;*
  - ii. *Valutazione dell'attuazione: criteri operativi;*
  - iii. *Criteri specifici per AP e OS;*
  - iv. Valutazione di rilevanza ai fini degli aiuti di Stato.

La presentazione delle domande progettuali avviene tramite un sistema online. Le fasi della valutazione previste dalla procedura si articolano in:

1. verifica dell'ammissibilità amministrativa delle domande sulla base dei criteri amministrativi, effettuata automaticamente dal sistema online e dal SC;
2. valutazione dell'ammissibilità sulla base dei criteri di ammissibilità, effettuata dal SC;
3. valutazione della qualità sulla base dell'intera serie di criteri di valutazione di qualità, effettuata da valutatori esterni;
4. valutazione in materia di aiuti di Stato per i progetti che raggiungono la soglia minima di punteggio prevista dal bando pubblico, effettuata dai valutatori esterni - autorità nazionali.

Per ciascun bando, l'AdG nomina i valutatori tra i membri del SC per la valutazione di ammissibilità, e nell'ambito di una lista di esperti per la valutazione della qualità.

I valutatori selezionati per la valutazione della qualità sono scelti dalle liste di esperti in esito a una procedura di evidenza pubblica bandita dall'AdG, sulla base dell'esperienza e delle competenze dichiarate dagli esperti medesimi nei vari settori finanziati dal Programma.

Nel contesto della loro partecipazione alla valutazione, tutti i valutatori sono tenuti a sottoscrivere una Dichiarazione di imparzialità e riservatezza.

Se su uno degli esperti nominati grava un potenziale conflitto di interessi, quest'ultimo deve immediatamente ritirarsi dalla valutazione della domanda interessata.

Il conflitto di interessi si configura qualora l'attività imparziale e oggettiva dell'esperto sia potenzialmente compromessa dall'esistenza di un qualsiasi rapporto, passato o presente, diretto o indiretto, privato, professionale o di altra natura, con il proponente o i partner progettuali.

Per quanto concerne la procedura e gli esiti delle prime due fasi (controlli amministrativi e di ammissibilità), il Comitato di sorveglianza ne delega formalmente la gestione all'Autorità di gestione.



## 4.1. Verifica dell'ammissibilità amministrativa delle domande online

A scadenza del termine per la presentazione delle domande, indicata nel relativo bando, il sistema online provvede a scaricare le domande sulla base dei seguenti criteri:

<b>CRITERI</b>		<b>DESCRIZIONE</b>
<b>A1</b>	Termini	La domanda deve essere presentata entro i termini indicati nel bando.
<b>A2</b>	Completezza della domanda (MD)	Tutte le sezioni obbligatorie del modulo di domanda devono essere compilate in italiano e in sloveno. La corrispondenza tra la versione in lingua italiana e quella in lingua slovena è assicurata dal proponente mediante la Dichiarazione del LP.
<b>A3</b>	Completezza della domanda (Application Package)	Tutti gli allegati obbligatori devono essere presentati timbrati e firmati. Si faccia riferimento al bando e l'Application Package per ulteriori informazioni sulla documentazione obbligatoria da presentare. Un'autodichiarazione a riguardo è inserita nella Dichiarazione del LP.

Verifica di controllo dei proponenti:

<b>CRITERI</b>			
<b>A1</b>	Termini	La domanda è stata presentata entro i termini stabiliti? (ora CET gg/mm/aa; h.)?	La proposta progettuale è RESPINTA. Il sistema impedisce automaticamente la presentazione della domanda oltre i termini.
		Proposte non presentate mediante il modulo di domanda elettronico?	La proposta progettuale è RESPINTA (senza possibilità di integrazione della stessa o presentazione di documenti o informazioni complementari).
		Sarà valutato soltanto il primo MD.	Gli aggiornamenti della proposta progettuale sono RESPINTI dopo la prima presentazione della stessa.
<b>A2</b>	Completezza della domanda (MD)	Il MD è stato presentato in lingua italiana e slovena?	La proposta progettuale è RESPINTA. Se compilato unicamente in lingua italiana, la proposta viene respinta. Se compilato unicamente in lingua slovena, la proposta viene respinta. Se compilato unicamente in una lingua diversa da sloveno e italiano, la proposta viene respinta. Se compilato in lingua italiana e in altre lingue diverse dallo sloveno, la proposta viene respinta. Se compilato in lingua slovena e in altre lingue diverse dall'italiano, la proposta viene respinta.
		Tutte le sezioni obbligatorie del modulo di domanda sono state compilate in italiano e in sloveno?	Se le sezioni sono compilate parzialmente in italiano o in sloveno, la valutazione è effettuata sulla base delle informazioni in esso contenute. Il punteggio assegnato sarà

			probabilmente più basso rispetto a quello ottenuto se tutte le sezioni obbligatorie fossero state compilate. In ogni caso il sistema non ammette la presenza di sezioni obbligatorie vuote.
		Le informazioni contenute nella versione in italiano coincidono con quelle della versione in sloveno?	In caso di contrasto tra la versione in lingua italiana e quella in lingua slovena, prevale la versione redatta nella lingua dell'LP. In ogni caso il sistema non ammette la presenza di sezioni obbligatorie vuote.
		Le informazioni contenute nelle versioni in italiano e in sloveno sono complete e comprensibili?	In caso di contrasto tra la versione in lingua italiana e quella in lingua slovena, prevale la versione redatta nella lingua dell'LP. In ogni caso il sistema non ammette la presenza di sezioni obbligatorie vuote.
		Le informazioni inserite nel MD coincidono con quelle contenute negli allegati?	In caso di contrasto, prevale il contenuto degli allegati.
		Le informazioni del MD inserite dal PP coincidono con quelle inserite dal LP?	In caso di contrasto, prevalgono i dati inseriti dal LP.
		Le informazioni inserite dal LP nel MD sono coerenti tra loro?	In caso di incoerenza, prevalgono le informazioni contenute nelle ultime sezioni del modulo di domanda rispetto a quelle riportate nelle sezioni precedenti del medesimo.
		Il MD è stato firmato dal legale rappresentante del LP o da un delegato secondo quanto previsto in caso di delega?	La proposta progettuale è RESPINTA se il modulo è sprovvisto della firma del LP ovvero non è sottoscritto dal legale rappresentante ovvero se la delega non è firmata dal legale rappresentante del LP delegante o non è accompagnata dalla documentazione di cui alla sezione 3.2 del bando, ossia da un documento attestante la validità della delega e della firma del delegato.
<b>A3</b>	Completezza della domanda (Application package)	Tutti gli allegati sono stati inviati tramite il sistema online?	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA.
		L'Accordo di partenariato è stato prodotto e compilato utilizzando il modello di Programma obbligatorio?	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA.
		Gli allegati sono stati utilizzati correttamente (ossia non sono stati alterati)?	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA.

<b>A3</b>	Completezza dell'Application package	I documenti di cui al punto 4 della sezione 3.2 del bando sono stati prodotti all'atto della presentazione del MD?	Se no, la proposta è RESPINTA (senza possibilità di integrazione o presentazione di documenti o informazioni complementari).
		È stata presentata la Dichiarazione del PP, compilata in ogni sua parte utilizzando il modello del sistema obbligatorio?	Se no, esclusione del PP, se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA.
		I documenti di cui ai punti n. 5-6 della sezione 3.2 del bando sono stati prodotti all'atto della presentazione del MD?	Se no, esclusione del PP (senza possibilità di integrazione della proposta o presentazione di documenti o informazioni complementari). Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA.
		Sono state prodotte tutte le dichiarazioni obbligatorie previste dal modello di Dichiarazione del LP a sistema?	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA (senza possibilità di integrazione della proposta o presentazione di documenti o informazioni complementari).
		Le dichiarazioni contenute nella Dichiarazione del LP sono conformi a quelle presenti nel modello di Dichiarazione LP contenuto nel sistema?	Se no, PROPOSTA RESPINTA
		La Dichiarazione del LP è stata presentata utilizzando il modello obbligatorio presente nel sistema?	Se no, PROPOSTA RESPINTA
		Il MD, la Dichiarazione del LP e l'Accordo di partenariato sono stati firmati dal legale rappresentante del LP, fatta eccezione per quanto dichiarato nell'evento successivo in caso di delega?	Se no, PROPOSTA RESPINTA
		In caso di delega, quest'ultima è stata firmata dal legale rappresentante del LP o PP delegante ed è accompagnata dalla documentazione di cui alla sezione 3.2 del bando, ossia da un documento attestante la validità della delega e della firma del delegato?	La proposta progettuale è RESPINTA in mancanza di delega del LP. Esclusione del PP per il quale manca la delega. L'esclusione del PP che comporta violazione del criterio B1 del manuale di valutazione comporta il respingimento della proposta progettuale.
		Il MD o gli allegati di cui alla sezione 3.2. n. 1 (Dichiarazione del LP) e n. 3 (Accordo di partenariato) del bando sono stati prodotti in lingua italiana e slovena e non soltanto in una delle	Se no, PROPOSTA RESPINTA

	due lingue o in un'altra lingua?	
	Sono state presentate tutte le dichiarazioni obbligatorie del PP previste dal modello di Dichiarazione del PP a sistema?	Se no, PROPOSTA RESPINTA
	Le dichiarazioni contenute nella Dichiarazione del PP sono conformi a quelle di cui al modello di Dichiarazione del PP a sistema?	Se no, esclusione del PP. Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA.
	La Dichiarazione del PP è stata presentata utilizzando il modello obbligatorio presente nel sistema?	Se no, esclusione del PP. Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA
	L'Accordo di partenariato è stato firmato dal PP?	Se no, esclusione del PP. Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA
	L'Accordo di partenariato o la Dichiarazione del PP sono stati firmati dal legale rappresentante del PP, fatta eccezione per quanto dichiarato nell'evento successivo in caso di delega.	Se no, esclusione del PP. Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA,
	In caso di delega, la Dichiarazione del PP o il contratto di partenariato sono stati firmati dal delegato del PP e sono accompagnati dalla documentazione di cui alla sezione 3.2 del bando, ossia da un documento attestante la validità della delega e della firma del delegato?	Se no, esclusione del PP. Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA
	L'allegato di cui alla sezione 3.2. n. 2 (Dichiarazione del PP) è stato prodotto in lingua italiana e slovena e non soltanto in una delle due lingue o in un'altra lingua?	Se no, esclusione del PP. Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA.

I criteri elencati sono *knock-out*: la valutazione è cioè espressa sulla base di una risposta sì/no nelle modalità sopra descritte. Le proposte progettuali DEVONO soddisfare tutti i criteri amministrativi sopra indicati.

In caso di mancata compilazione di tutte le sezioni obbligatorie del MD o di mancato caricamento di tutti gli allegati obbligatori, il sistema non consentirà l'invio della proposta. È responsabilità del proponente verificare le informazioni caricate prima della loro trasmissione definitiva. Le autorità di Programma declinano ogni responsabilità per eventuali

informazioni mancanti o fuorvianti che comportino il respingimento del progetto (cfr. anche Linee guida per la domanda online).

Al termine di questa verifica dell'ammissibilità amministrativa, il sistema online elabora un elenco delle domande presentate contenente informazioni essenziali quali ad esempio: nome e indirizzo del proponente, acronimo del progetto, asse prioritario/obiettivo specifico, costo totale e numero di partner coinvolti, con indicazione delle relative origini.

I criteri A2 e A3 sono inoltre oggetto di valutazione da parte del SC.

Questa procedura non è pubblica. Il CdS è informato dell'esito della verifica dell'ammissibilità amministrativa.

#### **Soggetti coinvolti**

- Sistema online
- SC

#### **Esito della verifica dell'ammissibilità amministrativa (download)**

- Elenco delle proposte progettuali presentate

## 4.2 Valutazione dell'ammissibilità

Il SC valuta l'ammissibilità delle proposte progettuali sulla base dei criteri di ammissibilità di seguito esposti.

<b>CRITERI</b>		<b>DESCRIZIONE</b>
<b>B1</b>	<b>Criteri minimi per il partenariato</b>	Il progetto deve soddisfare i criteri minimi per il partenariato (un partner di progetto per ogni Stato Membro)
<b>B2</b>	<b>Il LP e il PP sono organizzazioni ammissibili</b>	Il LP/PP hanno la propria sede legale o unità operativa o competenza amministrativa nell'area ammissibile. La partecipazione di partner provenienti da fuori area ammissibile deve: essere espressamente menzionata nel modulo di domanda e inserita nel sistema di monitoraggio ovvero autorizzata dall'Autorità di gestione, essere a beneficio dell'area del Programma, e la necessità della loro partecipazione deve essere adeguatamente dimostrata e valutata caso per caso ai sensi dell'art. 20 del Regolamento (UE) n. 1299/2013. Il LP/PP rientrano nelle tipologie di proponenti ammissibili descritte nel programma e nel bando. Una autodichiarazione a riguardo è inserita nella Dichiarazione del LP/PP.
<b>B3</b>	<b>Rispetto dei termini</b>	La durata dei progetti deve essere conforme alle indicazioni contenute nel bando. In generale, a condizione che siano rispettate le disposizioni del bando: - la prima data di inizio progetto possibile: data di presentazione della proposta di progetto - l'ultima data di conclusione del progetto possibile: 30/11/2022.
<b>B4</b>	<b>Il progetto è assegnato a una PI e a un OS di Programma</b>	Il progetto fa riferimento a una delle Priorità d'Investimento del Programma e a uno dei suoi Obiettivi specifici.
<b>B5</b>	<b>Assenza di doppio finanziamento</b>	Si faccia riferimento alla dichiarazione a riguardo inserita nella Dichiarazione del LP/PP.
<b>B6</b>	<b>Il progetto soddisfa i criteri minimi e massimi di dimensione finanziaria.</b>	La dimensione finanziaria è conforme alle indicazioni contenute nel bando. Il cofinanziamento FESR non supera l'85% del piano finanziario totale del progetto.
<b>B7</b>	<b>Il cofinanziamento da parte del LP/PP è garantito.</b>	Il cofinanziamento da parte dei LP/PP in Slovenia è garantito dai beneficiari sloveni. Il cofinanziamento da parte dei LP/PP italiani è garantito dai beneficiari privati italiani (nel caso degli enti pubblici ed organismi di diritto pubblico equivalenti italiani, il cofinanziamento è automaticamente garantito). Una autocertificazione a riguardo è inclusa nella Dichiarazione del LP/PP.
<b>B8</b>	<b>Criteri di cooperazione</b>	Almeno 3 dei 4 criteri di cooperazione (sviluppo congiunto - OBBLIGATORIO, attuazione congiunta - OBBLIGATORIO, personale congiunto - NON OBBLIGATORIO, finanziamento congiunto - OBBLIGATORIO) sono rispettati secondo le disposizioni dell'art. 12.4 del Regolamento (UE) n. 1299/2013.

Verifica di controllo dei proponenti:

<b>CRITERI</b>			
<b>B1</b>	<b>Criteri minimi per il partenariato</b>	I partner del progetto che ricevono un cofinanziamento sono almeno uno italiano e uno sloveno e le loro sedi sono situate nell'area ammissibile del Programma?	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA dal sistema online.
<b>B2</b>	<b>Il LP e il PP sono organizzazioni ammissibili</b>	La sede del LP è situata nell'area del Programma?	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA.
		Il LP rientra nelle tipologie di proponenti ammissibili di cui al Programma e al bando?	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA.
		Le sedi dei PP sono situate nell'area del Programma?	Se no, esclusione del PP in caso di mancata presentazione degli allegati di cui alla sezione 3.2. n. 5 e 6 del bando. Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA
		I PP rientrano nelle tipologie di proponenti ammissibili di cui al Programma e al bando?	Se no, esclusione del PP. Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA
		La partecipazione di tutti i partner ubicati fuori dall'area del Programma è indicata espressamente nel MD o autorizzata dall'AdG e sono stati presentati gli allegati n. 5 e n. 6 di cui alla sezione 3.2 del bando?	Se no, esclusione del PP. Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA
		La partecipazione di tutti i partner ubicati fuori dall'area del Programma è stata inserita nel sistema di monitoraggio?	Se no, esclusione del PP. Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA
		La partecipazione dei partner ubicati fuori dall'area del Programma comporta vantaggi per l'area stessa?	Se no, esclusione del PP. Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA
		La partecipazione dei partner ubicati fuori dall'area del Programma è necessaria e chiaramente dimostrata tale necessità?	Se no, esclusione del PP. Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA
<b>B3</b>	<b>Rispetto dei termini</b>	La data di conclusione indicata nella proposta progettuale rientra nel termine fissato nel bando?	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA.
<b>B4</b>	<b>Il progetto è assegnato a una PI e a un OS di Programma</b>	Il progetto si inserisce in una delle Priorità d'Investimento del Programma e in uno dei suoi Obiettivi specifici?	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA dal sistema online.

<b>B5</b>	<b>Nessun sospetto di doppio finanziamento</b>	La dichiarazione inclusa nella Dichiarazione è stata firmata da ciascun LP e PP?	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA se la Dichiarazione del LP non contiene tale dichiarazione. Esclusione del PP se la sua Dichiarazione non contiene tale dichiarazione. Se tale esclusione comporta violazione del criterio B1 del Manuale di valutazione la proposta progettuale è RESPINTA
<b>B6</b>	<b>Il progetto soddisfa i criteri minimi e massimi di dimensione finanziaria.</b>	La dimensione finanziaria è conforme alle indicazioni incluse nel bando di riferimento?	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA dal sistema online.
		Il FESR è inferiore all'85% del budget totale del progetto?	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA dal sistema online.
<b>B7</b>	<b>Il cofinanziamento da parte del LP/PP è garantito</b>	L'importo del cofinanziamento indicato nella Dichiarazione del LP/PP è pari o superiore all'importo del cofinanziamento indicato nel modulo di domanda?	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA
<b>B8</b>	<b>Criteri di cooperazione</b>	Indicare se i partner cooperano secondo tutte le modalità seguenti: sviluppo congiunto, attuazione congiunta e finanziamento congiunto.	Se no, la proposta progettuale è RESPINTA dal sistema online.

I criteri elencati sono *knock-out*: la valutazione è espressa sulla base di una risposta sì/no nelle modalità sopra descritte. Le proposte progettuali DEVONO soddisfare tutti i criteri di ammissibilità. Pertanto, in caso di risposta negativa ("NO") a uno solo dei criteri di ammissibilità di cui sopra, la proposta è respinta come inammissibile e non è sottoposta alla valutazione della qualità.

Il sistema effettua la registrazione di tutte le domande respinte.

È responsabilità del proponente verificare le informazioni caricate prima della loro trasmissione definitiva. Le autorità del Programma declinano ogni responsabilità per eventuali informazioni mancanti o fuorvianti che comportino il respingimento del progetto (cfr. anche le "Linee guida per la domanda online").

I criteri di ammissibilità sono verificati dal SC sulla base del contenuto del MD e delle dichiarazioni riportate nella Dichiarazione del LP/PP. Il SC potrà chiedere supporto all'Info Point sloveno e alle Regioni del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto per l'ottenimento di eventuali elementi di prova attestanti la conformità ai citati criteri. L'Info Point sloveno e le Regioni del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto segnalano al SC eventuali sospetti di comportamenti o pratiche fraudolenti da parte dei PP coinvolti nelle proposte progettuali, sulla base dei controlli incrociati effettuati con le autorità nazionali incaricate della gestione di altri fondi pubblici, nonché sulla base della conoscenza di pregresse pratiche fraudolente messe in atto da tali soggette dell'utilizzo delle banche dati dell'Unione europea.

La mancata presentazione di uno o più documenti obbligatori (Dichiarazione del LP, Accordo di partenariato, Dichiarazione dei PP) che comporta la violazione del criterio B1, comporta il respingimento della proposta progettuale, senza possibilità di integrazione o presentazione di documenti o informazioni complementari.

Verrà prodotto un elenco delle proposte ammissibili/inammissibili, nel quale saranno evidenziate le motivazioni dell'eventuale esclusione.



Il CdS viene informato dell'esito della valutazione di ammissibilità.

Solo le proposte risultate ammissibili verranno valutate secondo i criteri di qualità.

#### Soggetti coinvolti

- SC

#### Esito della valutazione di ammissibilità

- Verbale della valutazione di ammissibilità ed elenco dei valutatori
- Elenco delle domande valutate con indicazione di quelle giudicate inammissibili e motivazione del loro respingimento
- Scheda di valutazione di ammissibilità per ciascuna domanda

### 4.3. Valutazione della qualità e rilevanza ai fini degli aiuti di Stato

La valutazione della qualità è effettuata esclusivamente alle domande risultate ammissibili ed è basata sui seguenti gruppi di criteri:

- i. criteri strategici (sottogruppi: contesto del progetto - rilevanza e strategia; carattere della cooperazione; contributo del progetto agli obiettivi, risultati attesi e agli output del Programma; rilevanza del partenariato)
- ii. criteri operativi (sottogruppi: gestione, comunicazione, piano di lavoro; piano finanziario)
- iii. criteri specifici per AP e OS.

Ogni criterio è valutato secondo una scala di punteggio (per i criteri di valutazione della qualità e il loro punteggio, si faccia riferimento al paragrafo 6).

Scopo della valutazione della qualità è fornire al CdS un quadro d'insieme contenente informazioni su ciascuna domanda onde consentirne l'accoglimento o il respingimento. In linea di massima, i criteri strategici misurano la rilevanza e la strategia del contenuto della proposta progettuale, determinando l'entità del contributo del progetto al raggiungimento degli obiettivi del Programma. Particolare attenzione è riservata all'impostazione orientata ai risultati, con una chiara richiesta di output visibili e risultati concreti. I criteri strategici valutano altresì l'approccio alla cooperazione transfrontaliera, la qualità del partenariato e i principi orizzontali del Programma.

I criteri operativi valutano la proposta progettuale in termini di realizzabilità, rapporto costi-benefici (dal punto di vista delle risorse impiegate rispetto ai risultati prodotti) e aspetti relativi alla comunicazione.

I criteri per AP e OS valutano i principi guida e i temi trasversali del Programma, e altri argomenti specifici.

Il punteggio massimo totale assegnabile per l'intera valutazione della qualità è 125 punti (100%), suddivisi nei sottogruppi di criteri evidenziati nella tabella seguente. La soglia

minima da raggiungere per evitare il respingimento della domanda è pari al 65% del punteggio totale (81/125).

<b>Criteri strategici</b>	<b>punteggio massimo</b>	<b>% sui criteri strategici</b>	<b>% sul totale</b>
Contesto del progetto - Rilevanza e strategia	16	23%	13%
Carattere della cooperazione	9	13%	7%
Contributo del progetto agli obiettivi, risultati attesi e output del Programma	32	47%	25%
Rilevanza del partenariato	12	17%	10%
<b>Punteggio totale per i criteri strategici</b>	<b>69</b>	<b>100%</b>	<b>55%</b>
<b>Criteri operativi</b>	<b>punteggio massimo</b>	<b>% sui criteri operativi:</b>	<b>% sul totale</b>
Gestione	11	32%	9%
Comunicazione	4	12%	3%
Piano di lavoro	12	35%	10%
Piano finanziario	7	21%	5%
<b>Punteggio totale per i criteri operativi</b>	<b>34</b>	<b>100%</b>	<b>27%</b>
<b>Criteri per AP/OS</b>	<b>punteggio massimo</b>	<b>% sui criteri per OS</b>	<b>% sul totale</b>
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>22</b>	<b>100%</b>	<b>18%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>125</b>		<b>100%</b>

La valutazione della qualità è effettuata da valutatori esterni. Questi ultimi sono coordinati dal SC, sotto la cui supervisione e responsabilità eseguono i rispettivi incarichi secondo la procedura di cui al paragrafo 5. Su richiesta del SC, i rappresentanti delle autorità ambientali o i portatori di interesse nell'ambito del cambiamento climatico partecipano alla valutazione per questioni riguardanti aspetti ambientali.

A conclusione della valutazione della qualità, alcune domande in base ai requisiti stabiliti nel bando di riferimento saranno valutate al fine di verificarne la conformità alla legislazione europea sugli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato<sup>1</sup>. La valutazione ai fini degli aiuti di Stato è effettuata da valutatori esterni -autorità nazionali.

A ciascuna domanda è attribuito un punteggio finale derivante dalla valutazione della qualità, da sottoporre al CdS per l'approvazione.

<sup>1</sup> L'articolo 107, paragrafo 1, dispone che «Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza ».

In caso di parità di punteggio, la priorità è data alle proposte progettuali che hanno ottenuto un punteggio più alto per i “criteri strategici”; in caso di ulteriore parità, è considerato il punteggio più alto ottenuto per i “criteri operativi”; qualora la parità dovesse persistere, la priorità spetta al progetto che è conforme al maggior numero di criteri specifici per l’Asse prioritario. In ultima analisi, si tiene conto della data di presentazione della domanda, privilegiando i MD presentati prima secondo il sistema online.

Per ogni OS, il SC proporrà una graduatoria da sottoporre al CdS per l’approvazione definitiva e la decisione in merito al finanziamento dei progetti.

Ciascuna graduatoria è presentata al CdS congiuntamente a un Rapporto di valutazione.

Dopo l’approvazione da parte del CdS, le graduatorie e l’elenco dei progetti finanziati sono pubblicati sul sito web del Programma.

Conformemente al Regolamento delegato (UE) n. 821/2014, saranno pubblicati l’elenco dei beneficiari e il contributo pubblico concesso.

#### Soggetti coinvolti

- Valutatori esterni (per la valutazione della qualità)
- Valutatori - Autorità nazionali (per la rilevanza ai fini degli aiuti di Stato)
- SC in qualità di coordinatore/facilitatore del procedimento
- Rappresentanti delle autorità ambientali o dei portatori di interesse nell’ambito dei cambiamenti climatici (ove richiesto)
- CdS in qualità di decisore finale sul finanziamento dei progetti

#### Esito della valutazione della qualità (valutazione della qualità e della rilevanza ai fini degli aiuti di Stato)

- Elenco dei valutatori e del loro abbinamento alle domande
- Dichiarazioni di imparzialità e riservatezza da parte dei valutatori
- Valutazione della qualità per ciascuna domanda
- Una o più graduatorie come esito della valutazione della qualità
- Valutazione della rilevanza ai fini degli aiuti di Stato condotta su alcune delle domande sottoposte a valutazione della qualità
- Rapporto di valutazione
- Verbale della procedura di valutazione della qualità (valutazione della qualità e della rilevanza ai fini degli aiuti di Stato)
- Graduatoria delle domande valutate suddivise per OS, con proposta di quelle meritevoli di finanziamento
- Decisione finale da parte del CdS sul finanziamento dei progetti
- Pubblicazione degli esiti delle valutazioni sul sito web del Programma.

## 5 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

### 5.1. Valutazione della qualità (secondo i criteri strategici, i criteri operativi e i criteri per asse)

La valutazione della qualità è effettuata da valutatori esterni. Questi ultimi sono coordinati dal SC, sotto la cui supervisione e responsabilità eseguono i rispettivi incarichi. I rappresentanti delle autorità ambientali o i portatori di interesse nell'ambito dei cambiamenti climatici partecipano alla fase di valutazione per questioni riguardanti aspetti ambientali, su richiesta del SC.

La lingua di lavoro dei valutatori esterni è l'inglese, fermo restando che le schede di valutazione devono essere compilate dai medesimi in italiano e sloveno.

Prima della valutazione, i valutatori devono acquisire familiarità con la seguente documentazione:

- Programma di cooperazione;
- Bando di riferimento;
- Application Package;
- Linee guida per la domanda online;
- Manuale di valutazione.

A tal fine, prima dell'inizio della valutazione della qualità, saranno tenute una o (se necessario) più riunioni preparatorie alle quali parteciperanno il SC e tutti i valutatori coinvolti nella valutazione dei progetti, allo scopo di illustrare:

- i principi cardine della procedura di valutazione (imparzialità, riservatezza, oggettività e prevenzione dei conflitti di interesse);
- il funzionamento del sistema online;
- l'ambito di applicazione della procedura di valutazione;
- la tempistica della procedura di valutazione;
- il supporto fornito dal SC;
- le modalità di compilazione delle schede di valutazione;
- le modalità di firma di una dichiarazione di imparzialità e riservatezza.

Il SC abbina ciascuna domanda ad almeno due valutatori esterni (uno italiano e uno sloveno). Onde garantire una valutazione oggettiva, saranno debitamente considerate le competenze dei valutatori esterni in materia di assi prioritari, settori di attività e aree interessate.

Nel corso delle riunioni preparatorie sarà presentato un elenco dei valutatori esterni abbinati a ciascuna domanda.

I valutatori esterni ricevono via e-mail o tramite il sistema online:

- le domande da valutare;
- i modelli delle schede di valutazione delle domande;
- l'indicazione della tempistica.

Ogni punteggio attribuito dai valutatori esterni a un determinato criterio deve essere adeguatamente giustificato mediante commenti motivati, nei quali siano considerati sia gli

aspetti positivi che quelli negativi. I valutatori esterni sono invitati ad assicurarsi che i loro commenti siano pertinenti ai progetti e ai criteri applicati. È altresì necessario evitare eventuali valutazioni discutibili e vaghe.

Dopo aver valutato la domanda in relazione a ogni singolo criterio, i valutatori esterni ne presentano una valutazione complessiva. Ogni valutatore esterno è tenuto a formulare un commento generale nel quale siano evidenziati i punti di forza e le carenze del progetto proposto, nonché a segnalare eventuali condizioni da soddisfare prima dell'approvazione.

Qualsiasi dubbio riguardante l'ammissibilità di una domanda è riportato nella scheda di valutazione e debitamente comunicato al SC.

Le due valutazioni relative alla medesima domanda sono inviate elettronicamente da ciascun valutatore al SC tramite e-mail a [jts.itaslo@regione.fvg.it](mailto:jts.itaslo@regione.fvg.it) o attraverso il sistema online. Il SC elabora una valutazione complessiva per ogni domanda sulla base della media aritmetica delle due valutazioni fornite dai valutatori esterni italiani e sloveni.

Per ciascun criterio sarà utilizzata la seguente procedura: calcolo della media e, in caso di numeri decimali, arrotondamento per eccesso al numero intero più vicino ( $4,5 \rightarrow 5$ ). Se la differenza tra i due punteggi è superiore al 20% del punteggio totale dei criteri valutati dai valutatori esterni, una terza valutazione sarà effettuata da una coppia di valutatori esterni di entrambi i paesi. In questi casi i commenti e le motivazioni devono essere particolarmente dettagliati e ponderati.

A ogni modulo di domanda è attribuito un punteggio finale derivante dalla valutazione della qualità, da sottoporre al Comitato di sorveglianza per l'approvazione. I progetti che nel corso della valutazione della qualità non raggiungeranno il 65% del punteggio totale (81/125) saranno respinti.

## **5.2. Valutazione in materia di aiuti di Stato**

Al completamento della valutazione della qualità, alcune domande in base ai requisiti stabiliti dal bando di riferimento saranno valutate al fine di verificarne la conformità alla legislazione europea sugli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato. Le attività valutate come rilevanti ai fini degli aiuti di Stato dovrebbero essere cofinanziate secondo il regolamento de minimis o secondo lo specifico regime quadro di esenzione che è in corso di comunicazione alla Commissione europea. Tale regime specifico deve fare riferimento al GBER - Regolamento generale di esenzione per categoria e ad altri regolamenti in materia. Per informazioni più dettagliate sugli aiuti di Stato, si invita a consultare le "Linee guida per la domanda online".

Una valutazione sugli aiuti di Stato sarà emessa per ciascun PP con riferimento a ogni proposta progettuale e sarà trasmessa al SC per via elettronica all'indirizzo [jts.itaslo@regione.fvg.it](mailto:jts.itaslo@regione.fvg.it) o tramite il sistema online.

Di regola, le autorità italiane e slovene garantiscono sotto la propria responsabilità che il finanziamento di tutte le attività del progetto considerate come rilevanti ai fini degli aiuti di Stato è conforme con le norme vigenti sia dal punto di vista procedurale che sostanziale.

A tal fine, ciascuno Stato membro informa la Commissione europea dell'eventuale intenzione di avvalersi di regimi esistenti per gli aiuti di Stato che si configurano nell'ambito del Programma e comunica la risposta della Commissione europea all'AdG durante la fase di valutazione del progetto.

### **5.3 Esiti della procedura di valutazione. Graduatoria delle domande valutate e Rapporto di valutazione**

Ultimata la valutazione sugli aiuti di Stato, il SC stila una graduatoria delle domande valutate e redige un Rapporto di valutazione da sottoporre al CdS per l'approvazione finale. Il Rapporto di valutazione contiene le valutazioni dei valutatori.

Per ogni OS è prevista una graduatoria separata.

Il Rapporto di valutazione contiene l'esito della valutazione, le schede di valutazione, i commenti e le motivazioni per ciascuna domanda, nonché la valutazione in materia di aiuti di Stato.

Una proposta progettuale può essere:

- i. approvata per il finanziamento;
- ii. approvata sotto condizione: la proposta è considerata approvata a condizione che il LP e/o il PP soddisfino precise condizioni entro un determinato termine. Tali condizioni possono essere di carattere tecnico (relative, cioè, al piano di lavoro proposto per il progetto e a possibili rettifiche), giuridico (riguardanti talune clausole o condizioni contrattuali obbligatorie ai fini del progetto) o finanziario (relative al piano finanziario e al contributo del Programma, ai tempi di rendicontazione, ecc.). Una condizione finanziaria può consistere, ad esempio, nel finanziamento parziale per mancanza di fondi a disposizione per il bando relativo a un determinato AP/OS. In questo caso, la riduzione obbligatoria del budget non deve superare il 20% dei costi totali ammissibili iniziali, a condizione che l'attuazione parziale del progetto continui a rispondere alla logica di intervento del Programma. Se la riduzione del finanziamento non è accettata dal LP, la stessa riduzione può essere applicata al successivo progetto in graduatoria;
- iii. approvata ma non finanziata per mancanza di fondi;
- iv. respinta: i progetti dichiarati non ammissibili in esito alla verifica dell'ammissibilità amministrativa e alla valutazione di ammissibilità ovvero che non raggiungono il 65% del punteggio nella valutazione della qualità saranno respinti. Viene fornita evidenza delle motivazioni dell'esclusione.

Al termine della procedura di valutazione approvata dal CdS, le graduatorie saranno pubblicate, unitamente all'indicazione dei progetti finanziati, sul sito web del Programma.

In linea con il Regolamento delegato (UE) n. 821/2014, saranno pubblicati l'elenco dei beneficiari e il contributo pubblico concesso.

## 6 CRITERI E PUNTEGGIO

I criteri elencati nel presente paragrafo e approvati dal CdS si applicano ai progetti standard.

### 6.1. Criteri strategici

Criteri strategici	Valutatore	Punteggio
Contesto del progetto - Rilevanza e strategia	Valutatori esterni	16
Carattere della cooperazione		9
Contributo del progetto agli obiettivi, risultati attesi e output del Programma		32
Rilevanza del partenariato		12
<b>Totale</b>	<b>Massimo</b>	<b>69</b>

#### Contesto del progetto - Rilevanza e strategia

**Criterio C1 (punteggio massimo 6)** Il progetto affronta comuni sfide e opportunità territoriali dell'area del programma (effettiva necessità del progetto).

La necessità del progetto per l'area in questione è concreta ed evidente sulla base dell'analisi territoriale svolta e rispecchia adeguatamente le sfide comuni del territorio.

Si rimanda alla sezione 1 del Programma.

- SÌ - 6
- IN PARTE - 3
- NO - 0

**Criterio C2 (punteggio massimo 2)** Logica di intervento chiara, soprattutto in termini di scelta degli obiettivi del progetto e degli interventi previsti, nonché di definizione degli obiettivi in relazione ai destinatari di riferimento (cd. target groups).

Nel valutare questo criterio si invita a fare riferimento alla logica di intervento illustrata nelle "Linee guida per la domanda online".

I valutatori sono inoltre chiamati a valutare la conformità del progetto al quadro normativo regionale e nazionale.

Questo criterio è strettamente correlato all'architettura del progetto, collegando chiaramente gli obiettivi, le attività, i risultati, gli output e il budget di progetto tra loro e con gli indicatori di risultato e di output del Programma (cfr. criteri C10-C15).

In linea di massima, le disposizioni del Programma relative ai progetti che prevedono studi, strategie, analisi e/o concetti sono chiaramente finalizzate a scoraggiare l'elaborazione di studi, analisi ecc. fini a se stessi ("gli studi, le strategie, le analisi e/o i concetti trovano un'applicazione pratica e sono necessari ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto?"). Si tratta di una conseguenza dell'approccio orientato ai "risultati tangibili" adottato dal Programma. Studi, strategie o analisi che non presentano applicazioni pratiche evidenti direttamente correlate al raggiungimento degli obiettivi del progetto devono essere esaminati dai valutatori rispondendo "sì/no/non pertinente": in seno al CdS, per un progetto contenente studi considerati "non utili" nel modo descritto da almeno un valutatore, tali studi non sono considerati ammissibili nell'ambito del Programma e le risorse ad essi destinate saranno decurtate.

- LOGICA DI INTERVENTO CHIARA - 2
- LOGICA DI INTERVENTO CONFUSA - 1
- NESSUNA CORRELAZIONE ALLA LOGICA DI INTERVENTO DEL PROGRAMMA - 0

**Criterio C3 (punteggio massimo 3)** Il progetto si avvale delle conoscenze disponibili e trae spunto dai risultati esistenti di altri progetti in corso e/o ultimati ovvero crea sinergie con essi.

Il progetto trae spunto dai risultati esistenti.

Il progetto dimostra di interagire con altri progetti in corso e/o ultimati:

- SÌ - 3
- MENZIONATO MA NON CHIARAMENTE DESCRITTO - 1
- NO - 0

**Criterio C4 (punteggio massimo 2)** Il progetto contribuisce in modo chiaro alle strategie macroregionali dell'Unione europea

L'ambito principale dell'intervento del progetto è correlato a uno dei seguenti argomenti EUSAIR o EUSALP?

EUSAIR:

Crescita blu

Argomento 1 - Tecnologie blu

Argomento 2 - Pesca e acquacoltura

Argomento 3 - Servizi e governance marittima e marina

Turismo sostenibile

Argomento 1 - Offerta turistica diversificata (prodotti e servizi)

Argomento 2 - Gestione del turismo sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)

Qualità ambientale

Argomento 1 - L'ambiente marino

Argomento 2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità

Connettere la regione

Argomento 1 - Trasporto marittimo

Argomento 2 - Connessioni intermodali all'hinterland.



## EUSALP:

Pilastro 1. Promuovere la crescita sostenibile e l'innovazione delle Alpi: dalla teoria alla pratica, dai centri di ricerca alle imprese. Le principali priorità di questo pilastro sono le seguenti:

- (1) sviluppare la capacità d'innovazione e di ricerca e metterla in pratica;
- (2) migliorare e sviluppare sostegno alle imprese;
- (3) promuovere alti livelli d'occupazione, con l'obiettivo di assicurare un'occupazione totale nella regione.

Pilastro 2. Collegamenti per tutti: alla ricerca di uno sviluppo territoriale equilibrato attraverso schemi di mobilità, sistemi di trasporto, servizi di comunicazione e infrastrutture ecosostenibili. Le principali priorità di questo pilastro sono le seguenti:

- (1) sistemi di trasporto generalmente migliori in termini di sostenibilità e qualità;
- (2) migliore accessibilità sostenibile per tutte le aree alpine;
- (3) una migliore connessione della società nella regione.

Pilastro 3. Assicurare la sostenibilità nelle Alpi: tutelare il patrimonio alpino e promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali e culturali. Le principali priorità di questo pilastro sono le seguenti:

- (1) rafforzare le risorse naturali e culturali delle Alpi quali beni di un'area con qualità di vita elevata;
- (2) consolidare ulteriormente la posizione della regione alpina a livello mondiale in termini di risparmio energetico e produzione sostenibile di energie rinnovabili;
- (3) gestione del rischio alpino, compreso il dialogo del rischio, per affrontare potenziali minacce, come quelle del cambiamento climatico.

- SÌ - 2
- IN PARTE - 1
- NO - 0

**Criterio C5 (punteggio massimo 1)** Il progetto definisce chiaramente la sua compatibilità con e/o il suo contributo allo sviluppo sostenibile (ad es.: il progetto prevede appalti pubblici verdi?);

- SÌ - 1
- NO - 0

**Criterio C6 (punteggio massimo 1)** Il progetto rispetta i principi di pari opportunità e non discriminazione?

- SÌ - 1
- NO - 0

**Criterio C7 (punteggio massimo 1)** Il progetto rispetta i principi di uguaglianza di genere?

- SÌ - 1
- NO - 0

### **Carattere della cooperazione**

**Criterio C8 (punteggio massimo 5)** La necessità della cooperazione transfrontaliera è chiaramente dimostrata come indispensabile ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto:

- CHIARAMENTE - 5
- IN MODO VAGO - 2
- MENZIONATA MA NON CHIARAMENTE DIMOSTRATA - 0

**Criterio C9 (punteggio massimo 4)** Il progetto apporta benefici su entrambi i lati del confine?

- SÌ, EQUAMENTE - 4
- SÌ, MA UNO DEI DUE LATI DEL CONFINE HA BENEFICI LIMITATI - 2
- NO - 0

### **Contributo del progetto agli obiettivi, risultati attesi e output del Programma**

**Criterio C10 (punteggio massimo 4)** L'obiettivo generale del progetto si ricollega chiaramente a un obiettivo specifico del Programma;

- SÌ - 4
- SOLO IN PARTE - 2
- NO - 0

**Criterio C11 (punteggio massimo 6)** I risultati attesi e gli output previsti dal progetto sono concreti, misurabili e realistici;

- CONCRETI, MISURABILI E REALISTICI - 6
- CONCRETI MA NON REALISTICI O VICEVERSA - 3
- NON REALISTICI E DIFFICILMENTE MISURABILI - 0

**Criterio C12 (punteggio massimo 6)** I risultati del progetto contribuiscono in maniera chiara agli indicatori di risultato del Programma;

- SÌ - 6
- IN PARTE - 3
- NO - 0

**Criterio C13 (punteggio massimo 6)** Gli output principali del progetto contribuiscono agli indicatori di output del Programma;

- SÌ - 6
- MOLTO POCO - 3
- NO - 0

**Criterio C14 (punteggio massimo 6)** I risultati e gli output del progetto soddisfano le esigenze dei destinatari di riferimento (cd. target groups) (Possono i destinatari trarne vantaggio?);

- SÌ - 6

- IN PARTE - 3
- NO - 0

**Criterio C15 (punteggio massimo 4)** Il progetto fornisce garanzie di *durabilità* dei suoi risultati ed output;

- SÌ - 4
- SÌ, MA VAGHE E NON MISURABILI O VICEVERSA - 2
- NO - 0

### **Rilevanza del partenariato**

**Criterio C16 (punteggio massimo 5)** Il progetto coinvolge partner rilevanti necessari per raggiungere gli obiettivi e le sfide del progetto;

- SÌ - 5
- IN PARTE - 2
- NO - 0

**Criterio C17 (punteggio massimo 3)** Il ruolo e la rilevanza di ciascun partner sono descritti con chiarezza

- CHIARAMENTE - 3
- I PARTNER SONO RILEVANTI MA I RUOLI NON SONO CHIARAMENTE DESCRITTI O VICEVERSA - 2
- RUOLI NON DESCRITTI CHIARAMENTE/NON DEFINITI - 0

**Criterio C18 (punteggio massimo 1)** Il LP ha esperienza pregressa nella gestione di progetti di cooperazione territoriale europea finanziati da fondi europei;

- SÌ - 1
- NO - 0

**Criterio C19 (punteggio massimo 3)** In relazione agli obiettivi del progetto, il partenariato è costituito da partner complementari tra loro;

- SÌ - 3
- IN PARTE - 1
- NO - 0

## 6.2. Criteri operativi

Criteri operativi	Valutatore	Punteggio
Gestione	Valutatori esterni	11
Comunicazione		4
Piano di lavoro		12
Piano finanziario		7
<b>Totale</b>	<b>Massimo</b>	<b>34</b>

### Gestione

**Criterio D1 (punteggio massimo 4)** Le procedure di gestione (ruoli, competenze, responsabilità, comunicazione interna, procedure di gestione finanziaria e amministrativa, ecc.) sono definite in modo chiaro;

In che misura la ripartizione dei compiti tra i partner è adeguata alle loro rispettive competenze (ad es. la suddivisione dei compiti è chiara, logica e coerente con il ruolo dei partner nel progetto)?

Le informazioni caricate nel modulo di domanda devono mostrare una coerenza di fondo al fine di soddisfare contemporaneamente i criteri, tra loro correlati, relativi alla gestione del progetto, al partenariato e alla comunicazione.

- MOLTO CHIARAMENTE - 4
- IN MODO POCO CHIARO O CONTRADDITTORIO - 2
- NON DEFINITO - 0

**Criterio D2 (punteggio massimo 3)** La struttura gestionale è proporzionata e adeguata alla durata del progetto e al raggiungimento in maniera efficiente dei risultati attesi.

La struttura gestionale è:

- OTTIMA - 3
- BUONA - 1
- INADEGUATA - 0

**Criterio D3 (punteggio massimo 2)** La dimensione del partenariato rispetta quella raccomandata nel Programma di cooperazione?

Il requisito per il partenariato prevede un numero massimo suggerito di partner pari a sei. Eventuali partenariati di dimensioni maggiori saranno ammessi solo in casi debitamente giustificati. Saranno ammessi ulteriori partner rispetto al numero di sei se: 1. la

partecipazione di uno o più partner supplementari è essenziale ai fini dell'attuazione del progetto e del conseguimento dei suoi obiettivi e risultati; 2. la partecipazione di tale partner/tali partner è stata espressamente giustificata e motivata nel modulo di domanda; 3. nel modulo di domanda è stata inclusa una descrizione adeguata dell'efficacia di tale partenariato ampio e della sua gestibilità da parte del LP (ad es. il numero di partner è adeguato al tipo di attività e pertinente al contenuto del progetto, la gestione del progetto è agevole, ecc.). La partecipazione di partner supplementari è accolta con favore se finalizzata alla creazione di un'area più coesa, purché la loro rilevanza e le loro competenze siano idonee e compatibili con i criteri in materia di partenariato (C16-C19).

- SÌ/NO, ma la rilevanza del PP supplementare è chiaramente motivata - 2
- NO - 0

**Criterio D4 (punteggi massimo 2)** Il progetto prevede l'impiego di personale congiunto, in conformità all'art. 12.4 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 come illustrato nel Manuale di valutazione?

Questo criterio premia i partenariati che soddisfano tutti e quattro i criteri di cooperazione di cui all'art. 12.4 del Regolamento (UE) n. 1299/2013. Poiché tre di tali criteri (ossia sviluppo congiunto, attuazione congiunta e finanziamento congiunto) sono obbligatori e già considerati nel criterio di ammissibilità B8, il presente criterio è premiale per i progetti con personale congiunto.

L'impiego di personale congiunto presuppone un assetto organizzativo volto a promuovere un processo decisionale autenticamente condiviso, che potrebbe a sua volta tradursi nella "centralizzazione" di talune funzioni a livello di progetto (ad esempio, la comunicazione).

Come minimo, nel MD dovrebbero essere previsti incontri periodici e regolati (soprattutto nel *Workpackage* - Gestione) tesi ad assicurare una corretta cooperazione tra i partner, nonché un adeguato flusso di comunicazione.

Le informazioni fornite per soddisfare tale criterio devono essere coerenti e compatibili con gli altri criteri di cui alla presente sezione ("gestione del progetto").

- ALCUNE FUNZIONI SONO CENTRALIZZATE A LIVELLO DEL PROGETTO - 2
- SONO PREVISTI INCONTRI PERIODICI E REGOLAMENTATI TESI AD ASSICURARE UNA CORRETTA COOPERAZIONE TRA I PARTNER, NONCHÉ UN ADEGUATO FLUSSO DI COMUNICAZIONE - 1
- NON È PREVISTO L'IMPIEGO DI PERSONALE CONGIUNTO AI SENSI DEL MANUALE DI VALUTAZIONE - 0

### Comunicazione

**Criterio D5 (punteggio massimo 1)** Gli obiettivi in materia di comunicazione sono chiaramente collegati agli obiettivi specifici del progetto;

- SÌ - 1
- NO - 0

**Criterio D6 (punteggio massimo 1)** L'approccio o le strategie scelte sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi di comunicazione;

- SÌ - 1
- NO - 0

**Criterio D7 (punteggio massimo 1)** Le attività e i risultati in materia di comunicazione sono adeguati a raggiungere i gruppi di destinatari e gli stakeholder interessati;

- SÌ - 1
- NO - 0

**Criterio D8 (punteggio massimo 1)** La gestione del progetto prevede contatti regolari tra partner e assicura il trasferimento del know-how all'interno del partenariato (comunicazione interna al partenariato).

L'adeguatezza del flusso delle comunicazioni tra i componenti del partenariato è il presupposto per la cooperazione e il coinvolgimento effettivi di tutti i partner nelle attività del progetto e per la gestione efficace del medesimo

- SÌ, TRA TUTTI I PARTNER - 1
- NO, SOLO IL LP O POCHI PARTNER CONOSCONO TUTTI GLI ASPETTI DEL PROGETTO - 0

### **Piano di lavoro**

**Criterio D9 (punteggio massimo 3)** Il piano di lavoro complessivo è realistico e coerente;

La distribuzione di funzioni e budget tra i partner è coerente?

La distribuzione di funzioni e budget sono stati rispecchiati adeguatamente nei *workpackages*? Il piano di lavoro è coerente dal punto di vista del calendario delle attività? La durata complessiva del progetto è realistica al fine del raggiungimento degli output attesi?

- SÌ - 3
- REALISTICA MA NON COERENTE O VICEVERSA - 1
- NO - 0

**Criterio D10 (punteggio massimo 3)** Le attività previste producono i risultati e gli output proposti;

- SÌ - 3
- SOLO IN PARTE - 1
- NO - 0

**Criterio D11 (punteggio massimo 3)** Attività, risultati e output sono organizzati secondo una sequenza temporale logica;

- SÌ - 3
- SOLO IN PARTE - 1
- NO - 0

**Criterio D12 (punteggio massimo 3)** La distribuzione dei compiti tra i partner è adeguata (ad es. la suddivisione dei compiti è chiara, logica, coerente con il ruolo di ogni partner nel progetto. ecc.);

- SÌ - 3
- SOLO IN PARTE - 1
- NO - 0

**Piano finanziario**

**Criterio D13 (punteggio massimo 4)** Il piano finanziario previsto è realistico e proporzionato alle attività indicate e agli output previsti;

Le risorse pianificate sono ragionevoli e sufficienti ad assicurare l’attuazione del progetto?

In che misura la dotazione finanziaria per categorie di costo è in linea con il piano di lavoro?

La ripartizione del budget per ogni periodo è in linea con il piano di lavoro? La ripartizione del budget per singolo *workpackage* è coerente con il piano di lavoro?

In che misura è giustificata la spesa prevista per categoria di costo?

La spesa prevista è compatibile con le norme in materia di ammissibilità delle spese contenute nel Manuale del Programma?

- PROPORZIONATA E CHIARAMENTE DESCRITTA - 4
- PROPORZIONATA, MA NON CHIARAMENTE DESCRITTA (o viceversa)- 2
- IRREALISTICA E NON CHIARAMENTE DESCRITTA - 0

**Criterio D14 (punteggio massimo 3)** Il piano finanziario di ciascun partner ne rispecchia l’effettivo coinvolgimento nel progetto (è realistico ed equilibrato);

Le risorse finanziarie attribuite a ciascun partner sono coerenti con i rispettivi ruoli nelle attività del progetto previsti da ciascun *workpackage*?

- SÌ, PER TUTTI I PARTNER - 3
- SOLO PER ALCUNI PARTNER - 1
- NO, PER NESSUN PARTNER - 0

**6.3. Criteri specifici per Obiettivo specifico**

Criteri per OS	Valutatore	Punteggio
Totale	Valutatori esterni	Massimo 22

**OS 1.1. Migliorare la cooperazione tra gli operatori principali al fine di promuovere il trasferimento delle conoscenze e delle attività innovative nei settori chiave dell'area (AP 1, PI 1b)**

No	Criteri	Punteggio
1	Il progetto è stato concepito per sviluppare prodotti e risultati derivanti dalla capitalizzazione di esperienze di successo maturate nel periodo 2007-2013.	0-3
2	Il progetto crea nuove reti di collaborazione durevoli e contribuisce al rafforzamento e all'ampliamento di quelle esistenti.	0-3
3	Il progetto è focalizzato sulle applicazioni pratiche e sulla rapida attuazione delle conoscenze trasferite.	0-3
4	Il progetto crea un'interazione con le strategie di specializzazione intelligente (S3) o riguarda argomenti attinenti alle S3.	0-3
5	Il progetto genera probabili ricadute positive sull'intera area del programma.	0-3
6	Il progetto promuove la transizione alla green economy e riconcilia la produttività con l'utilizzo sostenibile delle risorse rinnovabili.	0-1
7	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: sono utilizzate nel progetto e sono correlate in modo inscindibile al raggiungimento degli obiettivi del progetto?	0-1
8	PMI: le PMI costituiscono un gruppo di destinatari (cd. target group) specifico del progetto? Il progetto prevede azioni puntuali destinate al settore produttivo? Le PMI hanno la possibilità di usufruire di schemi di voucher per l'innovazione?	0-2
9	Istruzione: sono previsti interventi sulle capacità e competenze del capitale umano come fattore direttamente correlato all'aumento delle probabilità di raggiungere i risultati attesi?	0-1
10	Inclusione sociale: il progetto stimola le attività che rispondano alle esigenze dei gruppi svantaggiati al fine di consentirne una migliore integrazione nella società?	0-1
11	Occupazione: il progetto contribuisce alla crescita inclusiva promuovendo l'aumento e la qualità dell'occupazione?	0-1



**OS 2.1. Promozione dell'attuazione di strategie e di piani d'azione che promuovano l'efficienza energetica e migliorino le capacità territoriali per una pianificazione congiunta della mobilità a bassa emissione di carbonio (AP 2, PI 4e)**

No	Criteri	Punteggio
1	Il progetto contribuisce alla sostituzione dei flussi di traffico non sostenibili con quelli sostenibili.	0-3
2	Il progetto contribuisce a un utilizzo più efficiente di materiali ed energia.	0-3
3	Il progetto contribuisce allo sviluppo di catene circolari.	0-3
4	Il progetto è complementare con altri progetti finanziati nell'ambito del Programma LIFE 2014-20?	0-1
5	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: sono utilizzate nel progetto e sono correlate in modo inscindibile al raggiungimento degli obiettivi?	0-1
6	Inclusione sociale: il progetto stimola le attività che rispondano alle esigenze dei gruppi svantaggiati al fine di consentirne una migliore integrazione nella società?	0-1
7	Occupazione: Il progetto contribuisce alla crescita inclusiva promuovendo l'aumento e la qualità dell'occupazione?	0-1
8	Il progetto promuove la transizione alla green economy e riconcilia la produttività con l'utilizzo sostenibile delle risorse rinnovabili.	0-3
9	Il progetto attua interventi nel settore delle energie rinnovabili, misure specifiche di mitigazione (dei cambiamenti climatici), promozione dell'uso energetico delle biomasse derivanti dal legno (ad es.: sistemi di riduzione delle emissioni per gli impianti più grandi, uso di impianti a basse emissioni e ad alto rendimento energetico, utilizzo di combustibili a base di legno di alta qualità, ecc).	0-3
10	Il progetto prevede lo sviluppo di tecnologie energetiche a basso impatto (ad es. energia eolica, solare, ecc.).	0-2
11	Il progetto prevede interventi coerenti con i piani energetici regionali o locali	0-1

**OS 3.1. Conservazione, tutela, ripristino e sviluppo del patrimonio naturale e culturale (AP 3, PI 6c)**

No	Criteri	Punteggio
1	Il progetto prevede metodi innovativi e sostenibili per capitalizzare le risorse culturali e naturali.	0-3
2	Il progetto stimola il potenziale di crescita di siti non sufficientemente valorizzati.	0-3
3	Il progetto dimostra la capacità di compensare la valorizzazione economica delle risorse naturali e culturali con la loro conservazione, tutela e ripristino a beneficio delle generazioni future; specifica altresì chiaramente le contromisure previste per impedire l'aumento della pressione turistica sulle risorse naturali e culturali e delle emissioni di gas serra.	0-3
4	Il progetto dimostra la capacità di preservare e costruire un patrimonio naturale e culturale comune a prescindere dal suo ritorno economico immediato.	0-2
5	Qualsiasi sito del Patrimonio o investimenti di dimensioni ridotte che ricevano finanziamento dal programma sono accessibili al pubblico.	0-3
6	Il progetto prevede la riconversione o la riconversione funzionale degli edifici o delle aree funzionali esistenti.	0-1
7	Il progetto prevede il coordinamento tra lo sfruttamento del suolo e la gestione/prevenzione dei rischi naturali	0-1
8	In caso di investimenti infrastrutturali, il progetto prevede interventi di conservazione, tutela, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale mediante il ricorso alle migliori tecnologie disponibili (BAT)	0-1
9	Il progetto è complementare con altri progetti finanziati nell'ambito del programma LIFE 2014-20?	0-1
10	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: sono utilizzate nel progetto e sono correlate in modo inscindibile al raggiungimento degli obiettivi?	0-1
11	PMI: le PMI costituiscono un gruppo di destinatari (cd. target group) specifico del progetto? Il progetto prevede azioni puntuali destinate al settore produttivo? Le PMI hanno la possibilità di usufruire di schemi di voucher per l'innovazione?	0-1
12	Istruzione: sono previsti interventi sulle capacità e competenze del capitale umano come fattore direttamente correlato all'aumento delle probabilità di raggiungere i risultati attesi?	0-1
13	Inclusione sociale e occupazione: il progetto stimola le attività che rispondano alle esigenze dei gruppi svantaggiati al fine di consentirne una migliore integrazione nella società? Il progetto promuove l'aumento e la qualità dell'occupazione?	0-1

**OS 3.2. Migliorare la gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile del territorio (AP 3, PI 6d)**

No	Criteri	Punteggio
1	È fornita una descrizione chiara degli effetti positivi attesi sull'ambiente e sulla biodiversità.	0-3
2	Sono descritte e attuate azioni di capitalizzazione delle precedenti esperienze di successo nei settori rilevanti	0-3
3	Sono evidenziati i risultati duraturi attesi e gli ulteriori sviluppi futuri	0-3
4	Il progetto contribuisce alla diminuzione in termini assoluti degli impatti combinati sulla pressione ambientale	0-2
5	Il progetto prevede la riconversione o riconversione funzionale degli edifici o delle aree funzionali esistenti	0-2
6	Il progetto prevede il coordinamento tra lo sfruttamento del suolo e la gestione/prevenzione dei rischi naturali	0-2
7	In caso di investimenti infrastrutturali, il progetto prevede interventi di conservazione, tutela, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale mediante il ricorso alle migliori tecnologie disponibili (BAT)	0-2
8	Il progetto è complementare con altri progetti finanziati nell'ambito del programma LIFE 2014-20?	0-1
9	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: sono utilizzate nel progetto e sono correlate in modo inscindibile al raggiungimento degli obiettivi?	0-1
10	PMI: le PMI costituiscono un gruppo di destinatari (cd. target group) specifico del progetto? Il progetto prevede azioni puntuali destinate al settore produttivo? Le PMI hanno la possibilità di usufruire di schemi di voucher per l'innovazione?	0-1
11	Istruzione: sono previsti interventi sulle capacità e competenze del capitale umano come fattore direttamente correlato all'aumento delle probabilità di raggiungere i risultati attesi?	0-1
12	Inclusione sociale e occupazione: il progetto stimola le attività che rispondano alle esigenze dei gruppi svantaggiati al fine di consentirne una migliore integrazione nella società? Il progetto promuove l'aumento e la qualità dell'occupazione?	0-1

**OS 3.3. Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali (AP 3, PI 6f)**

No	Criteri	Punteggio
1	Il progetto prevede l'applicazione pratica delle tecnologie verdi	0-3
2	Il progetto genera possibili effetti positivi diffusi sull'intera area del Programma.	0-3
3	Le misure attuate sono compatibili con l'Agenda bilaterale della Commissione nazionale di Vigilanza sulle risorse idriche.	0-3
4	Il progetto prevede la riconversione o riconversione funzionale degli edifici o delle aree funzionali esistenti	0-2
5	Il progetto prevede il coordinamento tra lo sfruttamento del suolo e la gestione/prevenzione dei rischi naturali	0-2
6	In caso di investimenti infrastrutturali, il progetto prevede interventi di conservazione, tutela, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale mediante il ricorso alle migliori tecnologie disponibili (BAT)	0-2
7	Il progetto è complementare con altri progetti finanziati nell'ambito del programma LIFE 2014-20?	0-1
8	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: sono utilizzate nel progetto e sono correlate in modo inscindibile al raggiungimento degli obiettivi?	0-1
9	PMI: le PMI costituiscono un gruppo di destinatari (cd. target group) specifico del progetto? Il progetto prevede azioni puntuali destinate al settore produttivo? Le PMI hanno la possibilità di usufruire di schemi di voucher per l'innovazione?	0-2
10	Istruzione: sono previsti interventi sulle capacità e competenze del capitale umano come fattore direttamente correlato all'aumento delle probabilità di raggiungere i risultati attesi?	0-1
11	Inclusione sociale: il progetto stimola le attività che rispondano alle esigenze dei gruppi svantaggiati al fine di consentirne una migliore integrazione nella società?	0-1
12	Occupazione: il progetto promuove l'aumento e la qualità dell'occupazione?	0-1

**OS 4.1. Rafforzare la capacità di cooperazione istituzionale attraverso la mobilitazione delle autorità pubbliche e degli operatori principali dell'area del Programma affinché pianifichino soluzioni congiunte a sfide comuni (AP 4, PI 11 CTE)**

No	Criteri	Punteggio
1	Il progetto presenta prospettive per la creazione di reti di cooperazione durevoli.	0-3
2	Il progetto contribuisce a rendere più coesa l'area del Programma.	0-3
3	Il progetto prevede il coordinamento tra lo sfruttamento del suolo e la gestione/prevenzione dei rischi naturali	0-2
4	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: sono utilizzate nel progetto e sono correlate in modo inscindibile al raggiungimento degli obiettivi?	0-2
5	PMI: le PMI costituiscono un gruppo di destinatari (cd. target group) specifico del progetto? Il progetto prevede azioni puntuali destinate al settore produttivo? Le PMI hanno la possibilità di usufruire di schemi di voucher per l'innovazione?	0-2
6	Istruzione: sono previsti interventi sulle capacità e competenze del capitale umano come fattore direttamente correlato all'aumento delle probabilità di raggiungere i risultati attesi?	0-2
7	Inclusione sociale: il progetto stimola le attività che rispondano alle esigenze dei gruppi svantaggiati al fine di consentirne una migliore integrazione nella società?	0-2
8	Occupazione: il progetto contribuisce alla crescita inclusiva promuovendo l'aumento e la qualità dell'occupazione?	0-2
9	Il progetto sostiene il potenziale umano e la diversità culturale, ad es. la conoscenza delle minoranze nazionali e delle lingue di entrambi i Paesi.	0-2
10	Promozione dell'assistenza ai migranti e ai rifugiati e attuazione di misure finalizzate alla loro integrazione	0-2

## **7 ALLEGATO**

Allegato 1 - Dichiarazione di imparzialità e riservatezza degli esperti

**ALLEGATO 1 - Modello di dichiarazione di imparzialità e riservatezza degli esperti**

Io sottoscritto dichiaro di impegnarmi a partecipare alla valutazione delle proposte progettuali presentate nell’ambito del primo bando del Programma Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020.

Con la presente dichiaro altresì di avere esaminato la documentazione di riferimento e le informazioni relative al citato Programma Interreg e al presente bando per la presentazione di proposte.

Mi impegno ad assolvere le mie responsabilità in modo imparziale e obiettivo, valutando ciascuna proposta progettuale in maniera riservata, equa e conforme ai requisiti del Programma.

Dichiaro altresì:

- di non essere stato in alcun modo coinvolto nella stesura di alcuna delle proposte progettuali che sarò tenuto a valutare (ad es. in qualità di coordinatore del progetto, esperto o consulente incaricato dal candidato capofila o da uno dei partner della proposta di progetto);
- di essere autonomo rispetto a tutti i soggetti che potrebbero trarre benefici dall’esito del processo di valutazione;
- che, a quanto mi consta, non vi sono fatti o circostanze configuranti un possibile conflitto di interessi\* passato, presente o suscettibile di presentarsi in un futuro prossimo, in grado di mettere in discussione la mia indipendenza agli occhi di una delle parti. Qualora dovessi individuare un simile conflitto ovvero lo stesso dovesse emergere nel corso del processo di valutazione, mi impegno a denunciarne immediatamente l’esistenza e a cessare di partecipare al processo di valutazione;
- di impegnarmi a informare immediatamente l’Autorità di gestione del Programma o il Segretariato congiunto qualora, nel corso del processo di valutazione, dovessi essere contattato da un proponente coinvolto in una delle proposte che sono stato incaricato di valutare;
- di non trovarmi, a quanto mi consta, in una situazione che potrebbe mettere in dubbio la mia capacità di valutazione delle domande;
- di impegnarmi a conservare in maniera riservata tutte le informazioni o tutti i documenti (“informazioni riservate”) sotto qualsivoglia forma (ad es. cartacea o elettronica) che mi siano stati divulgati per iscritto o per via orale ai fini della valutazione. Tali informazioni o documenti sono utilizzati per i soli scopi previsti dal presente incarico e non sono divulgati a terzi;
- mi impegno altresì a non conservare copie di eventuali informazioni ricevute per iscritto.

Luogo e data .....

\_\_\_\_\_  
 Nome e cognome del valutatore

\_\_\_\_\_  
 Firma del valutatore

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 Luogo e data di nascita e codice fiscale

\* Un conflitto di interessi sussiste se la funzione imparziale e obiettiva di un valutatore è compromessa da motivi attinenti a familiari (parenti e affini fino al quarto grado), vita emotiva (commensali abituali), affinità politica, interessi economici o qualsiasi altro interesse legato ai proponenti dei progetti.